



COMUNE DI MARACALAGONIS

Città Metropolitana di Cagliari

codice fiscale 80011730928 – partita Iva 01894520921

**VI SETTORE – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO,
SICUREZZA DEL LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

BANDO PUBBLICO PER LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ A SOGGETTI IDONEI, SINGOLI O ASSOCIATI E/O RIUNITI IN CONSORZIO, DI N. 1 LOTTO DEL “PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – ZONA D2”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 10 del 02.10.2002 e n. 7 del 13.01.2003, di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Maracalagonis, pubblicato a termini di legge nel B.U.R.A.S. n. 08 del 20-03-2003;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.03.2006, di approvazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi – P.I.P. di Maracalagonis, pubblicato a termini di legge nel B.U.R.A.S. in data 13 maggio 2006;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.03.2014, di approvazione di una variante al Piano per gli Insediamenti Produttivi in zona D2, pubblicata a termini di legge nel B.U.R.A.S. n. 30 - Parte III del 19/06/2014;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18.12.2024, di approvazione di una seconda variante non sostanziale al Piano per gli Insediamenti Produttivi in zona D2, pubblicata a termini di legge nel B.U.R.A.S. n. 10 - Parte III del 20.02.2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28-06-2007, di approvazione del Regolamento e dello schema del Bando di gara per l'assegnazione e cessione dei lotti nel Piani Insediamenti Produttivi in zona “D2”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 05.09.2025, con la quale è stato stabilito il prezzo di vendita dei lotti nell'area in argomento, determinando lo stesso in 33,19 euro al metro quadro;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. 1152 del 08.10.2026 di approvazione del presente bando di assegnazione e cessione e dei relativi allegati;

RENDE NOTO

che è indetta selezione per l'assegnazione in diritto di proprietà di n. 1 lotto compreso all'interno del vigente Piano per Insediamenti Produttivi.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Maracalagonis per 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, ovvero dal 08.10.2026 al 28.10.2026.

Art. 1 - LOTTI DA ASSEGNARE

I lotti da assegnare sono indicati nei grafici di "PIANO" con la seguente numerazione:

LOTTO 64B della Superficie fondiaria (S.f.) di mq 1332

Parametri edilizi ed urbanistici:

Superficie Coperta massima (max 40% S.f.)	mq 532,80
Superficie lorda edificabile posta su due piani (max 60% S.f.)	mq 799,20
Altezza degli edifici	m variabile
Superficie da destinare ad alloggio custode:	mq compresa nell'I.U.
Area a parcheggio all'interno del lotto:	mq variabile
(10% della Superficie Lorda edificabile a destinazione produttiva)	
(30% della Superficie Lorda edificabile per uffici e spazi espositivi)	
(40% della Superficie Lorda edificabile a destinazione commerciale)	
Distanza dai confini:	m 8
Distanza dal bordo stradale:	m 12
Costo al mq:	€/mq 33,19
Prezzo di cessione:	€ 44.209,08
Acconto 5% del prezzo di cessione	€ 2.210,45

Si precisa altresì che:

- a. Il lotto sarà assegnato mediante la cessione in proprietà a titolo di vendita.

Art. 2 - SOGGETTI DESTINATARI DEL BANDO

Il presente bando è rivolto a soggetti, pubblici e privati, costituiti in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, che intendano costruire nel P.I.P. propri impianti produttivi di cui all'art. 2 del Regolamento per l'Assegnazione e cessione di Aree in Zona Piano Insediamenti Produttivi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28-06-2007.

I soggetti interessati alla realizzazione degli insediamenti nel P.I.P. dovranno produrre idonea domanda, secondo le norme del presente Bando pubblico.

In caso di partecipazione in forma associata è fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'aggregazione di operatori economici (Consorzi, società consortili e RTI) ovvero di partecipare sia in forma associata che in forma individuale. La violazione del divieto comporta l'esclusione tanto dell'impresa che della/e aggregazione/i a cui la stessa partecipa.

Art. 3 - REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

I soggetti che intendono richiedere l'assegnazione del lotto nel Sub-comparto 2B del Piano degli insediamenti produttivi devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi che dovranno essere comprovati con la documentazione di cui ai successivi articoli e nei termini stabiliti dal presente Bando:

- a. iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) della provincia di appartenenza e/o ad altri Albi e Registri specificamente previsti in funzione del tipo di attività;
- b. (per le persone fisiche): non essere interdetto, inabilitato, fallito, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; e comunque di non essere destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. (per le persone giuridiche): non trovarsi in stato di fallimento, scioglimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni
- c. requisiti di ordine "morale", nello specifico:

assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

L'esclusione dalla procedura è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d. essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- e. essere in regola con il pagamento dei debiti di carattere tributario ed extra-tributario nei confronti del Comune di Maracalagonis.

In caso di partecipazione in forma associata (Consorti, società consortili, RTI) i requisiti predetti devono essere posseduti dalle singole imprese.

Art. 4 - CESSIONE LOTTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

I prezzi di cessione, indicati all'art. 1, sono riferiti a pagamenti da effettuarsi con le seguenti modalità:

- il **5%** del prezzo di cessione del lotto richiesto, contestualmente alla richiesta di assegnazione area, a titolo di caparra e in acconto (tramite bonifico intestato al COMUNE DI MARACALAGONIS, Servizio di Tesoreria, presso Banco di Sardegna, Codice IBAN IT97I0101586010000000010540, causale: acconto richiesta assegnazione lotto P.I.P.). La somma sarà restituita dal Comune in caso di non accoglimento della richiesta stessa, la restituzione sarà da effettuarsi comunque entro 30 giorni dalla data di esecutività della determinazione di approvazione della graduatoria.
In alternativa, potrà essere presentata una fideiussione stipulata con primaria compagnia assicurativa.
- il **20,00%** del prezzo di cessione del lotto (tramite bonifico intestato al COMUNE DI MARACALAGONIS, Servizio di Tesoreria, presso Banco di Sardegna, Codice IBAN IT97I0101586010000000010540, causale: 2^ rata 20% assegnazione lotto P.I.P.) entro 30 giorni dalla data di comunicazione di collocazione utile nella graduatoria finale, e comunque contestualmente alla firma di accettazione del lotto. Tale versamento costituisce esplicita accettazione del lotto.
- il **50,00%** del prezzo di cessione del lotto (tramite bonifico intestato al COMUNE DI MARACALAGONIS, Servizio di Tesoreria, presso Banco di Sardegna, Codice IBAN IT97I0101586010000000010540, causale: 3^ rata 50% assegnazione lotto P.I.P.), contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento, che deve aver luogo entro novanta giorni dalla data della firma dell'accettazione, insieme alla presentazione di una fideiussione, stipulata con primaria compagnia per il rimanente 25%.
- il **25,00%** del prezzo di cessione del lotto (tramite bonifico intestato al COMUNE DI MARACALAGONIS, Servizio di Tesoreria, presso Banco di Sardegna, Codice IBAN IT97I0101586010000000010540, causale: 4^ rata a saldo 25% assegnazione lotto P.I.P.), al momento dell'avvenuta efficacia del Permesso di Costruire per l'edificazione dei fabbricati (la relativa pratica SUAPE deve essere presentata entro 90 giorni dalla firma dell'atto pubblico di trasferimento).

La stipula dell'atto pubblico di trasferimento, che deve aver luogo entro 90 giorni dalla data di accettazione del lotto, deve essere accompagnata da polizza fideiussoria, stipulata con primaria compagnia per la residua parte da corrispondere. Tale polizza fideiussoria rimane valida fino alla corresponsione di quanto ulteriormente dovuto.

La mancata corresponsione anche di una sola delle rate previste costituisce naturale decadenza dall'assegnazione del lotto e, pertanto, lo stesso sarà nella piena e totale disponibilità dell'Amministrazione, fatti salvi eventuali atti a tutela dell'Ente anche per il mancato introito delle somme dovute a fronte delle opere realizzate.

Tutti i prezzi sono comprensivi del costo delle opere di urbanizzazione primaria e delle spese di frazionamento dei lotti.

Tutte le spese di rogito, registrazione, trascrizione, volturazione catastale, sono per intero a carico della Ditta assegnataria.

L'Amministrazione apporterà al prezzo di cessione dei lotti quelle correzioni in più o in meno che si renderanno necessarie a seguito di una diversa superficie indicata nel frazionamento approvato delle aree, mantenendo fermo il valore del costo al metro quadrato.

Art. 5 - ISTANZA PARTECIPAZIONE BANDO ASSEGNAZIONE

L'istanza, debitamente sottoscritta e datata, dovrà contenere:

- A) L'indicazione esatta della ragione sociale e della sede del titolare dell'impresa richiedente;
- B) Numero di iscrizione alla Camera di Commercio della Provincia dove ha sede l'azienda;
- C) L'indicazione del settore produttivo;
- D) Il numero identificativo di PIANO del lotto richiesto;
- E) Indirizzo PEC per il recapito delle comunicazioni.

All'istanza dovranno essere allegati:

- 1) Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine morale;
- 2) Copia Atto costitutivo e statuto (esclusivamente per le società esistenti;
- 3) Piano d'impresa con l'indicazione del seguente contenuto minimo: Presentazione e descrizione dell'Azienda/Consorzio; tipologia descrittiva dell'attività da realizzare; descrizione sommaria delle attrezzature e dei macchinari da utilizzare; costo preventivato dell'investimento; unità che si prevede di impiegare, con eventuali specifiche qualifiche richieste, quota di capitale proprio investito;
- 4) Studio di fattibilità economico-finanziario;
- 5) Relazione tecnica illustrativa dell'intervento che si intende realizzare sotto l'aspetto urbanistico - edilizio;
- 6) Copia di un valido documento d'identità del rappresentante legale dell'impresa ovvero di chi sottoscrive (e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice);
- 7) Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine morale (allegare tale dichiarazione resa da tutti i soggetti tenuti alla compilazione);
- 8) Ricevuta di versamento, a titolo di caparra e in acconto, del 5% del prezzo di cessione del lotto richiesto *ovvero* Polizza fideiussoria a copertura del 5% del prezzo di cessione del lotto richiesto;

Art. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIA

Ai fini della formazione delle graduatorie questa Amministrazione terrà conto:

La graduatoria verrà effettuata assegnando i punteggi sotto riportati da ciascuna ditta sia singola che associata in consorzio, per un punteggio **massimo di 18**, stabiliti dall'art. 6 del Regolamento e dallo schema di bando allegato, approvati dal C.C. con Deliberazione n. 56 del 28.06.2007:

- 1 ai titolari di aziende che intendano trasferire l'attività ubicata in zona di contrasto con la normativa urbanistica o ambientale vigente, anche con sede operativa in altro Comune:

punti 3,0
- 2 ai residenti o titolari di attività produttiva con sede operativa nel territorio comunale:
(punteggio non cumulabile con il precedente)

punti 3,0
- 3 ai proprietari dei terreni espropriati (superficie minima espropriata 1000 mq) per la realizzazione del P.I.P. e titolari di attività produttiva con sede operativa nel territorio comunale:

punti 0,25
- 4 tempi di realizzazione del capannone, a partire dal rilascio del relativo titolo abilitativo:
 - a. entro 6 mesi:

punti 3,0

b. entro 12 mesi:	punti	2,25
c. entro 18 mesi:	punti	1,25
d. entro 24 mesi:	punti	0,5
e. oltre 24 mesi:	punti	0

5 tempi di avvio dell'attività, a partire dal rilascio del relativo titolo abilitativo:

a. entro 6 mesi:	punti	3,0
b. entro 12 mesi:	punti	2,0
c. entro 18 mesi:	punti	1,25
d. entro 24 mesi:	punti	0,5
e. oltre 24 mesi:	punti	0

Inoltre, ai fini del raggiungimento del punteggio massimo di 18, si prevedono i seguenti criteri preferenziali previsti dall'art. 6 del regolamento approvato dal C.C. con Deliberazione n. 56 del 28.06.2007:

6 nuove iniziative di impresa	punti	4,50
7 trasferimento di attività esistente, frazionata in più sedi	punti	0,50
8 attività già esistente che necessita di ampliamento e comporti un incremento occupazionale e produttivo	punti	2,50

9 numero di nuove unità lavorative da impiegare nell'attività da realizzare nel lotto richiesto (entro 1 anno dall'avvio dell'attività da realizzare nell'area richiesta):

a. numero 5 o più nuove unità lavorative:	punti	1,25
b. numero 4 unità nuove lavorative:	punti	1,00
c. numero 3 unità nuove lavorative:	punti	0,75
d. numero 2 unità nuove lavorative:	punti	0,50
e. numero 1 unità nuove lavorative:	punti	0,25

A parità di punteggio sarà data priorità alle singole Ditte riunite in consorzio in forma singola o associata che intendano occupare maggiori unità lavorative nell'attività da realizzare nell'area richiesta.

La graduatoria sarà determinata dall'ordine decrescente dei punti assegnati.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla assegnazione del lotto.

Tutte le domande fatte a qualsiasi titolo, per la richiesta di assegnazione lotti nell'area PIP, non costituiscono alcun titolo ai fini della formazione della presente graduatoria e/o assegnazione.

I soggetti interessati, per l'acquisto del terreno e la realizzazione degli impianti, potranno avvalersi di società finanziarie e/o di leasing. In questo caso la richiesta di assegnazione dell'area dovrà indicare tale opportunità ed essere controfirmata anche dal legale rappresentante della Società finanziaria.

Nel caso in cui gli immobili vengano acquistati o costruiti attraverso un finanziamento in leasing la Società Finanziaria si impegna a cedere, alla fine della locazione, l'immobile ed il terreno assegnato all'azienda assegnataria che intenda esercitare il diritto di riscatto. Qualora invece l'assegnatario intenda restituire l'edificio produttivo ed il relativo lotto di terreno alla società finanziaria (addivenendo in tal caso all'anticipata risoluzione del contratto), quest'ultima (la Società finanziaria) si impegna a chiedere al Comune di Maracalagonis l'autorizzazione a vendere, o cedere in locazione, l'immobile ad altre ditte aventi i requisiti.

Le aree assegnate e gli immobili su di esse edificati non potranno essere cedute a soggetti idonei prima di dieci anni. In caso di cessione anticipata il proprietario dovrà richiedere con istanza motivata, l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale, la quale esaminati i motivi addotti, esprimerà o negherà il proprio assenso vincolante.

Il comune potrà esercitare in ogni tempo il diritto di prelazione.

L'assegnazione dei lotti, in relazione alle diverse tipologie degli stessi, avverrà fino ad esaurimento della attuale disponibilità degli stessi, in base alla posizione in graduatoria dei richiedenti.

Art. 7 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le richieste di assegnazione, redatte in bollo da 16,00 euro secondo il modello predisposto dall'Ufficio e allegato al presente bando, indirizzate al Comune di Maracalagonis - VI Settore Pianificazione e Gestione Del Territorio, Sicurezza del Lavoro e Attività Produttive Via Nazionale, 61 – 09069 Maracalagonis, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio, a pena di esclusione, ovvero entro le 23:59 del 28.10.2026.

Alla domanda, qualora la stessa non venga sottoscritta con firma digitale, dovrà obbligatoriamente essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente a pena di esclusione.

Le richieste devono essere trasmesse al Comune di Maracalagonis Via Nazionale, 61 – 09069 Maracalagonis mediante raccomandata A/R o mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo del Comune (lunedì e mercoledì dalle 9:00 alle 10,30 e dalle 16:00 alle 17:00, martedì, giovedì e venerdì dalle 9:00 alle 11:00) o inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it.

All'esterno della busta, o nell'oggetto della pec, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Domanda per assegnazione aree PIP”.

Farà fede:

- la data di ricezione all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it
- il timbro di consegna dell'Ufficio Protocollo;
- la data di ricezione della raccomandata A/R.

Non saranno prese in considerazione, e saranno quindi escluse dalla procedura, le domande pervenute oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno dalla pubblicazione sul sito istituzionale (se il ventesimo giorno ricade nelle giornate di sabato e domenica, la scadenza si intende prorogata alle ore 23.59 del primo giorno utile feriale immediatamente successivo).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per comunicazioni inefficaci in dipendenza di inesatta indicazione del recapito nella domanda da parte del concorrente oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

Le domande utilmente pervenute saranno esaminate dalla Commissione, nominata con successivo atto.

Art. 8 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio e risulta necessario per una concreta consapevolezza dello stato di fatto dell'area.

Il sopralluogo è effettuato accedendo, in autonomia, nelle aree oggetto di affidamento.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di MARACALAGONIS.

S'informa che i dati personali comunicati dai soggetti partecipanti potranno essere trasmessi al personale interno all'Ente interessato dalla procedura di gara, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad altri soggetti interessati ai sensi della Legge n. 241/90, per le verifiche e gli adempimenti di legge, indispensabili per il perfezionamento della presente procedura di gara e per la stipulazione del relativo contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., s'informa che l'interessato potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di protezione dei dati personali, approvato con il medesimo decreto legislativo

Art. 10 - NORME FINALI

La graduatoria avrà validità di anni uno dalla data di approvazione con determinazione del responsabile del servizio.

Nei casi di risoluzione del contratto di cessione, la quota per l'acquisizione dell'area già versata è restituita con la riduzione del 40% (quaranta per cento), nonché delle spese del nuovo trasferimento di proprietà alla Amministrazione Comunale, che graveranno sull'inadempiente.

Il contratto di cessione delle aree in proprietà è risolto, senza necessità per il Comune di preavviso, nei seguenti casi:

- a. qualora l'assegnatario non presenti il progetto entro novanta giorni dalla stipula dell'atto pubblico;
- b. qualora il destinatario adibisca il fabbricato ad un uso diverso da quello previsto dal "Regolamento per l'assegnazione e cessione di aree in Zona P.I.P.";
- c. in caso di revoca dell'assegnazione;
- d. qualora il destinatario non osservi una qualsiasi delle norme e condizioni contenute nel "Regolamento per l'assegnazione e cessione di aree in Zona P.I.P." e nel contratto.

In caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'assegnazione e cessione di aree in Zona P.I.P., approvato con Deliberazione del C.C. n. 56 del 28.06.2007.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle norme contenute nel Regolamento per l'assegnazione e cessione di aree in Zona P.I.P., approvato con Deliberazione del C.C. n. 56 del 28.06.2007.

Ogni informazione in merito al presente bando potrà essere richiesta al Responsabile del settore nei giorni di apertura dell'Ufficio oppure ai seguenti contatti:

email: cinzia.perra@comune.maracalagonis.ca.it

pec: ediliziaprivata@pec.comune.maracalagonis.ca.it

tel.: 0707850219/0707850205

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii il Responsabile del Procedimento è il geom Cinzia Perra c/o Comune di Maracalagonis.

Il presente Bando ed i moduli per la presentazione delle domande sono reperibili sul sito internet www.comune.maracalagonis.ca.it e disponibili presso l'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio, Sicurezza del Lavoro e Attività Produttive (Tel. 070.7850219), aperto al pubblico nei giorni: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

Si allega:

- Allegato A – Modello domanda di partecipazione;
- Allegato B – Planimetria con individuazione dei lotti disponibili;
- Allegato C – Informativa privacy - Regolamento 679/2016/UE - Informativa Interessati;
- Allegato D – Regolamento per l'Assegnazione e cessione di Aree in Zona Piano Insediamenti Produttivi;
- Allegato E – Norme tecniche di attuazione P.I.P.;
- Allegato F – Schema contratto;
- Allegato G – Modello dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine morale.